

Caro Presidente degli Stati Uniti d'America Joseph Biden e Avvocato per la grazia Elizabeth Oyer,

Chiedo rispettosamente la concessione di un perdono pieno e incondizionato al signor Julian Assange, l'editore australiano e fondatore di WikiLeaks. La sua recente condanna ai sensi dell'Espionage Act per atti di raccolta e diffusione di informazioni – attività parte integrante del giornalismo – rappresenta una pietra miliare preoccupante nella storia della libertà di stampa.

La esorto a perdonare il signor Assange per i seguenti motivi:

1. La condanna del signor Assange ha creato un pericoloso precedente che criminalizza le attività giornalistiche a livello globale. Questo caso non solo mette in pericolo i giornalisti di tutto il mondo, esponendoli alla repressione transnazionale, ma mina anche l'impegno di lunga data degli Stati Uniti e dei loro alleati per la libertà di stampa.
2. La condanna del signor Assange rappresenta un conflitto diretto con le protezioni garantite dal Primo Emendamento della Costituzione degli Stati Uniti, che salvaguarda i diritti alla libertà di espressione e alla libertà di stampa. Condannando Assange per essersi impegnato in pratiche di giornalismo standard, questo caso mina i principi stessi che sono essenziali per una democrazia funzionante e il diritto del pubblico di essere informato sulle azioni del proprio governo.
3. La legge sullo spionaggio non dovrebbe essere utilizzata come strumento politicamente motivato per punire editori, giornalisti o fonti per la divulgazione di informazioni nell'interesse pubblico.
4. Come Presidente avete promesso di difendere la democrazia e la libertà di stampa. La condanna di Assange getterebbe una nuvola oscura su questi impegni, suggerendo che l'attività giornalistica è ora un atto criminale. Perdonare Assange riaffermerebbe il ruolo degli Stati Uniti come leader globale nella libertà di stampa e nei diritti umani.
5. Ribaltando questa convinzione, la sua amministrazione invierebbe un messaggio forte ai governi che usano la repressione transnazionale per mettere a tacere i giornalisti e le critiche sia in patria che all'estero. Riaffermando l'impegno degli Stati Uniti a proteggere coloro che denunciano illeciti, indipendentemente da dove si trovino.
6. Concedendo questo perdono, non solo correggereste una grave ingiustizia, ma rafforzereste anche i valori fondanti della Repubblica americana.

Per queste ragioni, vi esorto a usare il vostro potere presidenziale per proteggere la libertà di stampa, concedendo al signor Assange un perdono pieno e incondizionato.

Grazie per il tuo tempo.

Cordiali saluti,

UGO GAIBA

Australia

Dear President of The United States of America Joseph Biden and Pardon Attorney Elizabeth Oyer,

I respectfully request the granting of a full and unconditional pardon to Mr. Julian Assange, the Australian publisher and founder of WikiLeaks. His recent conviction under the Espionage Act for acts of gathering and disseminating information—activities integral to journalism—represents a troubling milestone in the history of press freedom.

I urge you to pardon Mr. Assange for the following reasons:

1. The conviction of Mr. Assange has created a dangerous precedent criminalising journalistic activities globally. This case not only endangers journalists worldwide exposing them to transnational repression but also undermines the United States' and its allies longstanding commitment to press freedom.
2. Mr. Assange's conviction represents a direct conflict with the protections guaranteed by the First Amendment of the United States Constitution, which safeguards the rights to freedom of expression and freedom of the press. By convicting Mr. Assange for engaging in standard reporting practices, this case undermines the very principles that are essential to a functioning democracy and the public's right to be informed about the actions of their government.
3. The Espionage Act should not be used as a politically motivated tool to punish publishers, journalists or sources for disclosing information in the public interest.
4. As President you have vowed to defend democracy and freedom of the press. The conviction of Mr. Assange would cast a dark cloud over these commitments, suggesting that journalistic activity is now a criminal act. Pardoning Mr. Assange would reaffirm the United States' role as a global leader in press freedom and human rights.
5. By reversing this conviction, your administration would send a strong message to governments who use transnational repression to silence journalists and critiques both at home and abroad. Reaffirming the United States' commitment to protecting those who expose wrongdoing, no matter where they are.
6. In granting this pardon, you would not only rectify a grave injustice, but also reinforce the founding values of the American Republic.

For these reasons, I urge you to use your presidential power to protect press freedom by granting Mr. Assange a full and unconditional pardon.

Thank you for your time.

Yours sincerely,

UGO GAIBA

Australia